

2015

Parole d'ordine: design, storia, cultura

Giornata riminese particolarmente intensa per FederlegnoArredo il cui stand è stato preso d'assalto sin dall'apertura da numerosi gruppi di visitatori interessati a scoprire le eccellenze del made in Italy raccolte nella mostra "Benvenuti a casa nostra".

La terza giornata del Meeting è iniziata con l'incontro organizzato da FederlegnoArredo "L'io espressione di autenticità: il design sintesi di storia e cultura" che ha visto protagonisti **James Biber** (architetto e progettista del Padiglione degli Stati Uniti a Expo 2015), **Andrea Cancellato** (Direttore Generale Fondazione La Triennale di Milano), Padre **Andrey Yurevich** (architetto capo della Direzione Economica della Chiesa Ortodossa Russa e Responsabile del programma della costruzione delle nuove

chiese a Mosca), Don

Francesco Braschi

(Dottore della Biblioteca

Ambrosiana e Presidente

Associazione Russia

Cristiana). Moderati da

Chiara Piccinini, docente

dell'Università Cattolica del

sacro Cuore di Milano, sul

tema "come nasce

l'esperienza creativa" i

relatori hanno dato vita a un

interessante dibattito

sull'architettura e il design.

Lavoro e formazione al

centro dell'incontro del

pomeriggio

"Vorrei nobilitare di più il

lavoro e vorrei fosse associato

allo studio. Vorrei

l'orientamento come diritto",

così il sottosegretario al

lavoro e alle Politiche

sociali **Luigi Bobba** in

occasione dell'incontro

"Giovani in cerca di

lavoro, imprenditori in

cerca di giovani"

organizzato da

FederlegnoArredo al

Meeting di Rimini e che ha

approfondito il tema

dell'apprendistato.

Al dibattito (moderato da

Giorgio Vittadini,

presidente Fondazione

Sussidiarietà) hanno preso

parte **Nicoletta Azzi** di

Panganeta e **Renato**

Crosti di Meridiani

cercando di dare una

risposta a una domanda

cruciale: scuola e lavoro

possono rappresentare un

percorso comune per tanti

giovani aiutandoli a trovare

quelle competenze che

sono gli strumenti essenziali

per poter affrontare un

mercato del lavoro difficile?

